

**ORFINI (PD) IN MISSIONE A GJADER: "LA PREMIER RIFERISCA IN PARLAMENTO, NON SUI SOCIAL"**

# "Non è mai esistito alcun modello Tirana: basta buttare soldi pubblici in questa follia"

» Wanda Marra

“Abbiamo verificato sul campo che non esiste alcun modello Albania”. Matteo Orfini è nel centro di Gjader, mentre arriva la sentenza che chiede di riportare in Italia i migranti trasferiti. “Nessuno di loro ieri era riuscito ad avere un colloquio con il suo avvocato: questo spiega come il diritto d’asilo è impossibile. Per la terza volta, l’arresto non viene convalidato, nonostante sia stata spostata la decisione della Corte d’Appello e i decreti del governo. Il modello è fallito. La Meloni la smetta di buttare i soldi degli italiani in questa follia”, affonda l’ex presidente del Pd, nato come dalemiano, poi nella maggioranza renziana, oggi in minoranza “collaborativa”, in prima linea contro i decreti Sicurezza.

**La sentenza arriva alla fine di una settimana con al centro la scarcerazione di Almasri. Cosa chiedete al governo?**

Giorgia Meloni deve venire a riferire in Parlamento.

**Molti ora invocano la ragion di Stato.**

Non c’è ragion di Stato che consenta di violare le norme. Soprattutto se la tua linea è inseguire i trafficanti di esseri umani in tutto il globo terracqueo. Siamo di fronte a un fatto politico gravissimo. Un criminale che poteva aiutarci a ricostruire il traffico di esseri umani è stato liberato perché non parlasse.

**Magli accordi dell’Italia con la Libia per la gestione dei migranti non nascono con la Meloni. Fu Minniti sotto il governo Gentiloni a iniziare a finanziare la cosiddetta Guardia costiera libica. E ancora ieri Nicola Latorre difendeva il go-**

verno.

Questo caso specifico riguarda questo governo. Ma io quelle politiche le ho combattute anche quando le faceva il Pd, votando in dissenso proprio sulla missione per il finanziamento della Guardia costiera libica. Sono felice che la battaglia di pochi sia diventata la linea di tutto il Pd, con Elly Schlein.

**A proposito di Pd: ora c’è la tegola della Salva-Milano. Lei alla Camera ha votato a favore, ma con un intervento in dissenso. Perché?**

Alla Camera non abbiamo avuto neanche un’ora di discussione; dunque chiesi un maggior dibattito in vista del passaggio al Senato. Una norma, che comprendo per quel che riguarda Milano, estesa a tutto il territorio può produrre un danno. Sala non può considerare un atto di lesa maestà approfondire.

**Dario Franceschini consiglia al centrosinistra di non procedere con una coalizione organizzata, presentarsi divisi alle elezioni e mettersi d’accordo dopo. Cosa ne pensa?**

Non mi convince. Non è molto comprensibile dire ai cittadini che ognuno di noi va per sé, che ci devono votare, ma non sappiamo che dobbiamo fare e il giorno dopo il voto, facciamo l’accordo con FI. Io un comizio così non lo saprei fare. Inoltre, sono stato tra i più critici negli anni rispetto al rapporto strutturale con i 5S: ma nel momento in cui Conte, pagandolo con la rottura con Grillo, ha scelto di collocare il M5S nel progressismo, che senso ha rinunciare a lavorare per una coalizione comune? Con Franceschini su una cosa sono d’accordo: servirebbe il proporzionale. Ma non mi sembra che il centrodestra sia davvero disponibile a un confronto.

**SCHLEIN:  
"DANNO  
ERARIALE"**

**"LA LEGGE** era ed è chiara e per questa ostinazione nello spreco di risorse pubbliche si configura il rischio del danno erariale". Lo dichiara la segretaria del Pd, Elly Schlein, commentando la vicenda dei migranti trasferiti nei centri in Albania.

